



Comune di Villafranca di Verona
PROVINCIA DI VERONA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE N. 8 del 26/02/2026**

OGGETTO: ADOZIONE DELLA VARIANTE AL PIANO DEGLI INTERVENTI IN ADEGUAMENTO ALL'ART. 48 – SITO CON IMPIANTI AD ALTO RISCHIO - DELLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL PIANO D'AREA QUADRANTE EUROPA (P.A.Q.E.) - C.I.G. B8503234B5

L'anno **2026** il giorno **ventisei** del mese di **febbraio** alle ore **19:30**, nella , premesse le formalità di legge, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE.

		PRESENTI
1	DALL'OCA ROBERTO LUCA	SI
2	TURRINA LUCA	SI
3	MUSTATEA ILIE CATALIN	SI
4	ZANOTTI RENZO	SI
5	TERILLI NICOLA	SI
6	TOFFALINI STEFANO	SI
7	BERTASINI LEONARDO	SI
8	PENNACCHIA FRANCESCO	SI
9	TEDESCO VINCENZO	SI
10	BELLESINI ALBERTO	SI
11	CORDIOLI LUCIO	SI
12	FACCIOLI ANGIOLINO	NO
13	BONIZZI ELISA	SI
14	MAZZI LORETTA	SI
15	PREDOMO STEFANO	SI
16	PERSI ALESSANDRA	SI
17	FACCIOLI MARIO	SI
18	BONFANTE EMANUELA	SI
19	BERTOLOTTO GIANCARLO	SI
20	BERTOL DANIELA	SI
21	CORDIOLI ALESSANDRO	SI
22	MELOTTI MATTEO	SI
23	CORAZZINA STEFANO	SI
24	PIANEGONDA DANIELE	SI
25	ZANOLLI ELISABETTA	SI

PRESENTI: 24 ASSENTI: 1

Partecipa all'adunanza con funzioni di Segretario Generale la **Dott.ssa Mazzocco Chiara**.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. **Lucio Cordioli** nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale, dichiara aperta la seduta ed invita l'assemblea a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, il cui testo è riportato nel foglio allegato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il D.Lgs. 26 giugno 2015 n. 105, recante “Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose”, ha sostituito e abrogato il previgente D.Lgs. 334/1999, disciplinando la prevenzione degli incidenti rilevanti e la limitazione delle loro conseguenze per la salute umana e per l’ambiente;
- l’art. 22 del D.Lgs. 105/2015 stabilisce l’obbligo di verifica della compatibilità territoriale degli stabilimenti a rischio di incidente rilevante;
- il D.M. 09/05/2001, in attuazione del suddetto decreto, definisce i requisiti minimi di sicurezza in materia di pianificazione urbanistica e territoriale per le zone interessate da stabilimenti a rischio di incidente rilevante;
- l’art. 4 del D.M. 09/05/2001 prevede che gli strumenti urbanistici siano integrati con un apposito Elaborato Tecnico “Rischio di Incidenti Rilevanti” (RIR), finalizzato ad individuare e disciplinare le aree caratterizzate dalla presenza di stabilimenti a rischio di incidente rilevante, verificandone la compatibilità territoriale e definendo, ove necessario, vincoli e prescrizioni per lo sviluppo del territorio;
- l’art. 48 – “Sito con impianti ad alto rischio” – delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano d’Area Quadrante Europa (P.A.Q.E.) dispone che i Comuni, in sede di adeguamento degli strumenti urbanistici, individuino attorno agli impianti ad alto rischio apposite aree di rispetto nelle quali deve essere preclusa l’edificazione di strutture per la residenza ed i servizi;

Premesso altresì che:

- la vigente strumentazione urbanistica comunale è costituita da:
 - Piano di Assetto del Territorio (di seguito PAT), approvato nella Conferenza dei Servizi del 18.02.2015 e ratificato con deliberazione della Giunta Regionale n. 889 del 13.07.2015, efficace dal 07.08.2015;
 - con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 18.02.2021 è stata approvata la variante di adeguamento del PAT alla L.R. 14/2017 “Contenimento del consumo di suolo”;
 - il Piano degli Interventi (di seguito PI) è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 18.04.2018, ai sensi dell’art. 18 della L.R. 23 aprile 2004 n. 11;
 - il PI è stato successivamente oggetto di varianti per conformare lo strumento urbanistico alla realizzazione di opere infrastrutturali pubbliche e/o interventi puntuali attuativi;
 - con Delibera del Consiglio Comunale n. 48 del 27.05.2025 è stata approvata la Variante al PI per la ricognizione e riclassificazione delle aree soggette a Piani Urbanistici Attuativi (PUA) attuati;
- la vigente strumentazione urbanistica comunale comprende l’Elaborato Tecnico RIR “Rischio di incidenti rilevanti”, recepito con Variante al P.R.G. approvata con D.C.C. n. 53/2013;

Considerato che:

- ▣ a seguito delle conclusioni di cui al verbale n. 2027 della seduta del 14/12/2021 del Comitato Tecnico Regionale del Veneto, istituito ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 26/06/2015, n. 105, si è reso necessario procedere all'aggiornamento dell'Elaborato Tecnico "Rischio di Incidenti Rilevanti" (E-RIR) relativo allo stabilimento della società Publigas Verona S.p.A., sito in via Cave Ghiaia – località Case Cini, in conformità alle disposizioni del D.M. 09/05/2001;
- ▣ con determinazione dirigenziale n. 992 del 19/08/2022 è stato affidato alla società NIER Ingegneria S.p.A. il servizio tecnico di revisione e aggiornamento dell'Elaborato Tecnico RIR del Comune di Villafranca di Verona, conclusosi con la consegna dell'Elaborato E-RIR aggiornato, recante la verifica della compatibilità territoriale dello stabilimento a rischio di incidente rilevante;
- ▣ l'Elaborato Tecnico E-RIR aggiornato è stato redatto sulla base delle informazioni tecniche fornite dal gestore dello stabilimento, con particolare riferimento ai più recenti esiti delle analisi di rischio contenute nei Rapporti di Sicurezza e nelle Schede di informazione alla popolazione;

Preso atto che:

- ▣ alla luce di quanto premesso e considerato, si rende necessario procedere al recepimento dell'aggiornamento dell'Elaborato Tecnico E-RIR nello strumento urbanistico vigente, mediante redazione di apposita Variante al PI, ai sensi dell'art. 48 delle N.T.A. del P.A.Q.E.;
- ▣ la Variante è finalizzata al recepimento delle risultanze dell'Elaborato Tecnico RIR aggiornato e al conseguente adeguamento della disciplina normativa e cartografica del Piano degli Interventi in materia di stabilimenti a rischio di incidente rilevante, con specifico riferimento allo stabilimento Publigas Verona S.p.A.;

Considerato che con determinazione dirigenziale n. 992 del 26/09/2025 è stato affidato all'arch. Gianluca Malaspina, con studio in Venezia Mestre (VE), l'incarico professionale per la redazione della Variante al Piano degli Interventi in adeguamento all'art. 48 – Sito con impianti ad alto rischio - delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano d'Area Quadrante Europa (P.A.Q.E.);

Visti i seguenti elaborati redatti dall'arch. Gianluca Malaspina, acquisiti agli atti in data 17/12/2025 al prot. n. 60059, ed allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante:

Relazione tecnica, Variante Normativa e Variante Cartografica;

- Allegato 1 alle NTO;
- Attestazione di non assoggettabilità alla procedura di Verifica Ambientale (V.A.);
- Asseverazione non necessità V.C.I.;
- Asseverazione di compatibilità idraulica e sismica;
- Allegato A – VINCA;

Visti:

[COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.](#)

[documento firmato digitalmente da Chiara Mazzocco, LUCIO CORDIOLI e stampato il giorno 12/03/2026 da Comparin Anna.](#)
[Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.](#)

- la nota prot. 689830 del 23/12/2025, acquisita al prot. comunale al n. 60811, con la quale il Genio Civile di Verona ha preso atto dell'asseverazione emessa ai sensi della DGRV n. 2948/2009, trattandosi di una variante urbanistica di carattere meramente normativo e cartografico che non comporta un'alterazione del regime idraulico del territorio e che, pertanto, non è ritenuto necessario uno studio di compatibilità;
- la nota prot. 106953 del 10/02/2026, acquisita al prot. comunale al n. 6073, con la quale il Genio Civile di Verona ha preso atto della non necessità d'espressione di parere sismico per la variante in oggetto;

Preso atto che:

- l'iter di formazione del PI, e delle sue varianti, è disciplinato dall'art. 18 della LR 11/2004 il quale, al comma 1, prevede che prima dell'adozione del piano Il Sindaco predisponga un documento in cui siano evidenziati, secondo le priorità, le trasformazioni urbanistiche, gli interventi, le opere pubbliche da realizzarsi nonché gli effetti attesi e lo illustri presso la sede del comune nel corso di un apposito consiglio comunale;
- le finalità della presente Variante al PI sono state illustrate al Consiglio Comunale nella seduta del 16/03/2023 e riportate nel verbale n.17/2023; con il medesimo provvedimento si è dato avvio al procedimento di consultazione, partecipazione e concertazione con i soggetti portatori di interesse, rivolto alla formazione di nuovi strumenti urbanistici, ai sensi dell'art. 18, comma 2, della LR 11/2004; non risultano pervenuti contributi partecipativi con riferimento ai contenuti della Variante in oggetto;

Considerato che:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 123 del 29.12.2025, esecutiva, sono stati approvati il bilancio di previsione 2026-2028 e la Nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione – DUP – che nell'ambito della Missione 08, Programma 08.01 “Urbanistica e assetto del territorio” approva il seguente obiettivo operativo 08.01.05 – Aggiornamento del rischio da incidenti rilevanti e della disciplina delle aree sottoposte a specifica regolamentazione prevista da recepire, successivamente, nel PI con apposita variante;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 5 del 217.01.2025, esecutiva, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2025-2027;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 52 del 14.03.2025, è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione – PIAO – 2025-2027;

Visti:

- il D.Lgs. 105/2015;
- il D.M. 09/05/2001;
- la legge urbanistica regionale 23 aprile 2004, n. 11, con particolare riferimento agli articoli n. 17 e n. 18 che disciplinano il Piano degli Interventi e relative varianti;

- il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, con particolare riferimento all'art. 42 "Attribuzioni dei consigli";

Richiamato l'articolo 78, "Doveri e condizione giuridica", comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000, che dispone: "Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado";

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di adottare, ai sensi dell'art. 18 della Legge Regionale 23 aprile 2004 n. 11, la Variante al Piano degli Interventi in adeguamento all'art. 48 – Sito con impianti ad alto rischio - delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano d'Area Quadrante Europa (P.A.Q.E.), costituita dai seguenti elaborati:
 - Relazione tecnica, Variante Normativa e Variante Cartografica;
 - Allegato 1 alle NTO;
 - Attestazione di non assoggettabilità alla procedura di Verifica Ambientale (V.A.);
 - Asseverazione non necessità V.C.I.;
 - Asseverazione di compatibilità idraulica e sismica;
 - Allegato A – VINCA;
 - Presa d'atto dell'asseverazione di compatibilità idraulica rilasciata dal Genio Civile di Verona, acquisita al prot. comunale in data 23/12/2025 al n. 60811;
 - Presa d'atto della non necessità d'espressione di parere sismico rilasciata dal Genio Civile di Verona, acquisita al prot. comunale in data 10/02/2026 al n. 6073;
3. di dare atto che la restante documentazione del Piano degli Interventi resta invariata;
4. di precisare che le misure di salvaguardia previste dall'art. 29 della L.R. 11/2004, secondo la Legge n. 1902/1952 e dell'art. 12, comma 3, del Testo Unico dell'Edilizia - D.P.R. 380/2001, rimarranno in vigore fino al momento in cui il piano diverrà efficace;
5. di dare atto che le procedure conseguenti l'adozione del piano sono quelle stabilite all'art. 18, comma 3 e seguenti, della L.R. 11/2004, ovvero che:

- entro otto giorni dall'adozione il piano è depositato a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi presso la sede del comune, decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni;
- dell'avvenuto deposito è data notizia mediante avviso pubblicato nell'albo pretorio online del Comune e mediante pubblicazione sul sito internet del Comune di Villafranca di Verona;
- nei sessanta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni il Consiglio Comunale decide sulle stesse ed approva il piano;

6. di dare atto che:

- il responsabile del settore o del servizio Urbanistica provvederà all'esecuzione della presente deliberazione;
- i settori o i servizi Segreteria, Urbanistica, Informatico, Tributi, dovranno collaborare, ciascuno per gli adempimenti di rispettiva competenza, all'esecuzione della presente Deliberazione;

Inoltre, al fine di provvedere, nei termini di legge, a dare atto alle procedure conseguenti l'adozione del piano;

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

PRESIDENTE LUCIO CORDIOLI: Passiamo al punto numero otto: “Adozione della variante al Piano degli interventi in adeguamento all’art. 48 – Sito con impianti ad alto rischio – delle norme tecniche di attuazione del Piano d’area Quadrante Europa (P.A.Q.E.)”.

Ha facoltà di relazionare l'Assessore Francesco Arduini.

ASSESSORE FRANCESCO PAOLO ARDUINI: Grazie Presidente. Come detto nell'oggetto “adozione della variante”, quindi anche qui quando ci sono le varianti ci sono i doppi passaggi, questo è il primo passaggio, l'adozione, quindi è un aggiornamento delle fasce di rispetto dovute all'attività della Publigras a seguito della documentazione tecnica approvata dal Comitato Interregionale dei Vigili del Fuoco. Diciamo che il nuovo Piano di sicurezza determina una fascia di rispetto meno impattante rispetto alla precedente sul territorio; tale variante è finalizzata al recepimento delle risultanze dell'elaborato tecnico aggiornato e al conseguente adeguamento della disciplina normativa e cartografica del Piano degli interventi in materia di stabilimenti a rischio, con specifico riferimento allo stabilimento, come detto prima, della Publigras. Con nota del 23 dicembre 2025 il Genio Civile ha preso atto dell'asseverazione emessa ai sensi del GRV numero 2948, che trattandosi di una variante urbanistica con carattere meramente normativo e cartografico non comporta un'alterazione del regime idraulico del territorio e pertanto non è ritenuto necessario uno studio di compatibilità idraulica. Inoltre, sempre il Genio Civile di Verona ha preso atto della non necessità di emettere parere sismico per la variante in oggetto. Quindi, questa sera il Consiglio Comunale è chiamato a votare l'adozione ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale 23 aprile del 2004, la numero 11, la variante al Piano

[COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.](#)

[documento firmato digitalmente da Chiara Mazzocco, LUCIO CORDIOLI e stampato il giorno 12/03/2026 da Comparin Anna.](#)

[Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.](#)

degli interventi in adeguamento all'articolo 48 e di dare, quindi, atto che le procedure conseguenti tale adozione del Piano sono quelle stabilite all'articolo 18, comma 3, ovvero che entro 8 giorni dall'adozione il Piano depositato è a disposizione del pubblico per 30 giorni consecutivi presso la sede del Comune, decorsi i quali, come tutte le varianti, potranno essere formulate osservazioni entro i successivi 30 giorni. Dell'avvenuto deposito è data notizia mediante l'avviso pubblicato nell'Albo Pretorio del Comune mediante pubblicazione sul sito internet. Nei 60 giorni successivi alla scadenza del termine per le presentazioni delle osservazioni il Consiglio Comunale decide in merito alle eventuali osservazioni pervenute ed approva con la seconda fase il Piano presentato.

PRESIDENTE LUCIO CORDIOLI: Grazie Assessore.

Prima di cominciare la discussione ricordo anche qui l'articolo 78 del Testo Unico degli Enti Locali per quanto riguarda l'incompatibilità o parentale oppure per interessi, quindi chi avesse queste condizioni è pregato di astenersi dalla discussione e dal voto. È aperta la discussione. Non vedo nessuna mano alzata, procediamo al voto allora. È aperta la votazione.

Si procede alla votazione.

PRESIDENTE LUCIO CORDIOLI

Favorevoli 20, astenuti 4. Il Consiglio a maggioranza approva.

Dobbiamo votare l'immediata eseguibilità.

Si procede alla votazione.

PRESIDENTE LUCIO CORDIOLI

Votazione terminata. Favorevoli 20, astenuti 4. Il Consiglio approva l'immediata eseguibilità.

Ultimata la disamina,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione n. 4/2026 del 12/02/2026, presentata dagli Uffici;

Udita la relazione dell'Assessore Francesco Paolo Arduini e gli interventi sopra riportati;

Udito il dibattito, come altresì riportato nella registrazione informatica della seduta, a cui si fa integrale rinvio, pubblicata sul sito istituzionale dell'ente www.comune.villafranca.vr.it – sezione Archivio video del Consiglio Comunale e depositato presso la Segreteria generale;

Acquisiti i pareri favorevoli espressi, in ordine alla regolarità tecnica dal Dirigente dell'Area Tecnica e in ordine alla regolarità contabile dal Dirigente responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

Preso atto della nomina degli scrutatori Emanuela Bonfante, Turrina Luca e Bertasini Leonardo effettuata in principio di seduta;

Avendo il Presidente dichiarato aperta la votazione;

Con **VOTI**, espressi mediante votazione elettronica, debitamente accertati dal Presidente e con la

[COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.](#)

[documento firmato digitalmente da Chiara Mazzocco, LUCIO CORDIOLI e stampato il giorno 12/03/2026 da Comparin Anna.](#)

[Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.](#)

collaborazione del Segretario Generale:

FAVOREVOLI VENTI (20)

CONTRARI – (0)

**ASTENUTI QUATTRO (4) – Corazzina, Melotti, Pianegonda e Zanolli
su CONSIGLIERI PRESENTI VENTIQUEATTRO (24)**

e VOTANTI VENTI (20)

DELIBERA

di approvare la sopra riportata proposta.

Inoltre,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza di procedere con gli adempimenti successivi;

Avendo il Presidente dichiarato aperta la votazione;

Con **VOTI**, espressi mediante votazione elettronica, debitamente accertati dal Presidente e con la collaborazione del Segretario Generale:

FAVOREVOLI VENTI (20)

CONTRARI – (0)

**ASTENUTI QUATTRO (4) – Corazzina, Melotti, Pianegonda e Zanolli
su CONSIGLIERI PRESENTI VENTIQUEATTRO (24)**

e VOTANTI VENTI (20)

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Visto l'esito della votazione, il Presidente ne proclama il risultato.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto come segue

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Lucio Cordioli

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Mazzocco Chiara

Documento sottoscritto con firma digitale

Documento sottoscritto con firma digitale

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da Chiara Mazzocco, LUCIO CORDIOLI e stampato il giorno 12/03/2026 da Comparin Anna.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.